



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2312 DEL 29/09/2022

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

Oggetto: Atto senza impegno di spesa

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI EROGAZIONE
ACQUA POTABILE NEL COMUNE DI ANCONA – CIG
9041981EC1- SECONDO DIFFERIMENTO TERMINI SENZA
MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO
Arch. Roberto Panariello

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 596 del 10/12/2019 avente ad oggetto *“Provvedimento di riorganizzazione. Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell’ente”*, modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 25/02/2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto *“Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.2.2020”*.

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 39 del 11/03/2020 avente ad oggetto: Attribuzione delle funzioni dirigenziali sul posto/funzione di dirigente della “Direzione Ambiente, Verde Pubblico” all’Arch. Roberto Panariello.

PREMESSO che la Direzione Ambiente e Verde Pubblico è incaricata della gestione dei servizi in un’ottica di risparmio energetico e di riduzione dell’impatto ambientale mediante attività di controllo della qualità dell’ambiente e delle sue risorse naturali attraverso la salvaguardia del territorio dall’inquinamento e dal degrado ambientale anche attraverso forme di promozione di iniziative legate alla sensibilizzazione ed all’educazione ambientale della cittadinanza.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 465 del del 16/11/2021 avente ad oggetto: *“Installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel territorio comunale - cassette dell’acqua” - atto di indirizzo*”.

RICHIAMATE altresì:

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Gare e Appalti n. 3145 del 24/12/2021 avente ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – “cassette dell’acqua” – CIG 9041981EC1 – approvazione atti di gara”*;
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Gare e Appalti n. 217 del 04/02/2022 avente ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – “cassette dell’acqua” – CIG 9041981EC1 - nomina Commissione Giudicatrice”*;
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Gare e Appalti n. 218 del 04/02/2022 avente ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – “cassette dell’acqua” – CIG 9041981EC1 - ammessi ed esclusi”*;

VISTA la successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Gare e Appalti n. 445 del 08/03/2022 avente ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – “cassette dell’acqua” – CIG 9041981EC1 – determina di aggiudicazione non efficace”* con la quale è stata individuata, in linea non efficace, la

Ditta esecutrice del Servizio;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente, Verde Pubblico n. 548 del 17/03/2022 avente ad oggetto: *“Concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona - casette dell'acqua CIG 9041981EC1 - nomina DEC direttore esecuzione contratto”* con la quale si nominava DEC la Dott.ssa Angela Bartolucci e si ribadiva che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Arch. Roberto Panariello;

RAVVISATA la necessità di procedere alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, a seguito della quale veniva redatto verbale in contraddittorio con la Ditta esecutrice del servizio, Blupura S.r.l. (nota prot. 53374 del 29/03/2022);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale della Direzione Gare e Appalti n. 772 del 08/04/2022 avente ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – “casette dell'acqua” – CIG 9041981EC1 – determina di aggiudicazione efficace e approvazione avviso sui risultati della procedura”*;

VISTA l'istanza avanzata dalla Ditta Blupura S.r.l., assunta a ns. prot. n. 114570 del 06.07.2022, con cui veniva chiesto al Comune di Ancona un differimento del termine di realizzazione delle prime due casette dell'acqua a causa delle difficoltà riscontrate nel reperire alcune materie prime particolari, assolutamente necessarie alla realizzazione delle stesse;

RICHIAMATA la correlata Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente, Verde Pubblico n. 1613 del 08/07/2022 avente ad oggetto: *“Affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di impianti di erogazione acqua potabile nel Comune di Ancona – CIG 9041981EC1- differimento termini senza modifica delle condizioni di aggiudicazione”* con la quale veniva concesso il differimento dei termini al 25.09.2022, precisando che tale differimento sarebbe stato concesso a condizione che la Ditta Blupura S.r.l. non avanzasse pretese in contrasto con le condizioni contrattuali;

PRESO ATTO dell'ulteriore istanza della Ditta Blupura S.r.l., assunta a ns. prot. n. 156602 del 20.09.2022 con cui si chiede al Comune di Ancona un secondo differimento del termine di realizzazione delle prime due casette dell'acqua, richiesta supportata da diverse ragioni, tra le quali si evidenzia il contesto economico e geopolitico.

CONSIDERATE le nuove ragioni addotte, ragionevolmente verosimili, a seguito delle quali la scrivente Direzione, con nota prot. n.0158319 del 22.09.2022 chiedeva a supporto delle stesse, integrazioni documentali, al fine di consentire adeguata istruttoria a riguardo, sospendendo i termini fissati al 25.09.2022 fino alla data di consegna delle integrazioni e comunque non oltre il 30.09.2022;

VISTA in tal senso la nota di risposta della Ditta Blupura S.r.l. assunta a ns. prot. n.0161339 del 27.09.2022 le cui note di riscontro si ritengono fondate;

CONSIDERATO altresì che la richiesta suddetta non incide sul buon esito delle

condizioni contrattuali e che il differimento non comporta modifica delle condizioni di aggiudicazione;

PRECISATO pertanto per tutto quanto sopra preso atto, visto e considerato, che la Ditta richiede come termine la data del 30.11.2022;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno e sostenibile concedere un secondo differimento dei termini per la realizzazione delle due cassette dell'acqua, assegnando il termine richiesto del 30.11.2022, accogliendo la richiesta avanzata dalla Ditta Blupura S.r.l.;

EVIDENZIATO altresì che la scrivente Direzione concede tale nuovo termine del 30.11.2022 per l'osservanza delle condizioni contrattuali, termine decorso infruttuosamente il quale, si attiveranno le clausole di cui agli artt. 10 e 18 del relativo contratto sottoscritto dalle parti;

RICHIAMATE le seguenti Delibere di Consiglio Comunale relative all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024:

- Delibera di Consiglio Comunale del 21/12/2021, n. 139, recante “*Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati*”;
- Delibera di Consiglio Comunale del 21/12/2021, n. 138, recante “*Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024*”; (nella quale è inserito il *programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022*);
- Delibera di Consiglio Comunale del 21/12/2021, n. 136, recante “*Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024*”.
- Delibera di Consiglio Comunale del 21/12/2021, n. 132, recante “*Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023*”.
- Delibera di Consiglio Comunale del 21/03/2022, n. 38, recante “*Variazione del Bilancio di Previsione 2022/2024*”;
- Delibera di Consiglio Comunale del 22/07/2022, n. 85, recante “*Variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022/2024 (art. 175, comma 8, del d. lgs. n. 267/2000) e verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio (art. 193 del d. lgs. n. 267/2000)*”.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta del 13/05/2022, n.185, recante “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - Piano Performance relativo al triennio 2022/2024*”.

VISTI e RICHIAMATI:

- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESA:

- la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere il differimento dei termini ritenendo fondate le motivazioni avanzate dalla Ditta Blupura S.r.l. circa le difficoltà riscontrate nel reperire alcune materie prime particolari, assolutamente necessarie alla realizzazione delle cassette dell'acqua;
3. di stabilire pertanto, come termine ultimo per la realizzazione delle cassette la data del 30.11.2022 precisando che, decorso infruttuosamente tale termine, si attiveranno le clausole di cui agli artt. 10 e 18 del relativo contratto sottoscritto dalle parti;
4. di dare atto che il differimento dei termini non comporta modifica delle condizioni di aggiudicazione e che viene concesso nuovamente senza che la Ditta Blupura S.r.l. possa avanzare pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni contrattuali;
5. di dare atto che la scrivente Direzione provvederà :
 - alla comunicazione della presente determinazione all'operatore economico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non genera impegno di spesa;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento oggetto del presente atto, ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è l'Arch. Roberto Panariello, Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico;
8. di attestare in riferimento al sottoscritto dirigente, che, rispetto alla procedura in oggetto:
 - non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. 62/2013 e all'art.18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.P.R. 165/2001.
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. 33/2013;

10. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo.

Il Dirigente
Roberto Panariello

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti
amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)